

L'ex Inam e l'inizio della campagna elettorale. Pietrucci: "Mannetti faccia i nomi"

5 Gennaio 2024



Non si placa la polemica sullo stato di abbandono dello stabile dell'**Ex Inam, in via XX Settembre, all'Aquila**, una zona di per sé complicata, tremendamente colpita dal terremoto del 2009 e in cui oggi convivono già traffico, scuole e residenti, all'interno della consueta assenza di progettazione.

Qui sorge l'edificio Ex Inam, di proprietà della Asl, rimasto danneggiato *così com'è* dal 6 aprile 2009 e su cui vigeva da sei anni la proposta del consigliere regionale **Pierpaolo Pietrucci** (Pd), di realizzarvi un parcheggio, e su cui **era intervenuta negli ultimi giorni anche la candidata della Lega alle regionali nonché ex assessora, Carla Mannetti**.

Mannetti aveva affermato senza indugi: "La situazione di degrado dell'ex Inam **non è più tollerabile**, si realizzi subito il parcheggio". **Il Pd aquilano però l'ha subito invitata ad essere coerente** e riconoscere che è la sua parte politica, quella con la quale si candida, ad esser rimasta inerte tutto questo tempo. Morale della favola, il manager della Asl **Ferdinando Romano** (nominato tramite spoil sistem politico), proprietario dell'edificio, ha risposto ringraziando Mannetti per dargli l'occasione di annunciare che il parcheggio si farà".

Oggi, in un comunicato **Pietrucci**, a sua volta candidato nuovamente dal Pd per le elezioni regionali, torna sull'argomento

“Per amore della verità – scrive in una nota – voglio ricordare che è mia la “paternità” originale della proposta e che l’idea fu discussa oltre 6 anni fa in un incontro in Regione in cui, con me, erano presenti proprio **Carla Mannetti** allora assessore comunale, il Direttore generale della Regione Vincenzo Rivera e Rinaldo Tordera manager ASL1”.

L’esito positivo dell’incontro – ricorda Pietrucci – portò all’inserimento dell’idea nel Piano della Mobilità Urbana che la Mannetti elaborò per il Comune. Successivamente il manager della ASL1 **Testa** avviò l’iter e stava anche per assegnare l’incarico progettuale, ma le continue sostituzioni ai vertici ASL hanno poi rallentato tutto.

“Con l’attuale DG **Ferdinando Romano** – ricostruisce il consigliere – sono riuscito a scongiurare la ristrutturazione dell’immobile con una destinazione sanitaria (sarebbe un ulteriore devastante attrattore di traffico in quella zona, e poi la ASL per le sue esigenze operative possiede l’intera area dell’ex ospedale psichiatrico di Collemaggio) tenendo aperta la soluzione del parcheggio che sarebbe realizzabile in breve tempo e rappresenterebbe una soluzione ottima per residenti, turisti, pendolari”.

“Nel frattempo, dopo la Mannetti, – sottolinea Pietrucci – **il Comune dell’Aquila non ha fatto nulla**: l’assessore alla mobilità, quello alle Opere pubbliche o alla ricostruzione, sindaco e giunta hanno lasciato in abbandono e nel degrado una struttura per la cui futura destinazione sono già da anni disponibili ben 5 milioni di euro. Il risultato è che quell’area è stata condannata al degrado peggiorando la viabilità urbana e la qualità della vita degli aquilani”.

Da qui l’affondo: “E l’onestà intellettuale, che pure riconosco alla Mannetti, **dovrebbe portarla a fare nomi e cognomi dei responsabili dell’inerzia**, tra cui i suoi amici della Lega in Comune e il suo collega di partito e vicepresidente della Giunta **Imprudente. Non basta una generica lamentela: è a loro direttamente che va rivolta la critica per il NULLA che hanno fatto**. Bisogna subito attivare un Tavolo istituzionale tra Comune e ASL1: sarà il mio impegno nella prossima legislatura regionale e con l’affermazione di **Luciano D’Amico** il risultato sarà ottenuto”.

AT